



A proposito di vita vegetativa. «Si può discutere se bisogna fornire al malato il sostentamento



minimo per proseguire l'esistenza biologica. Ma il dibattito non c'è mai stato: il Parlamento non ha preso

una posizione e continua a non decidere e i giudici, per lo più, fanno finta di niente».
Umberto Veronesi,
"La Repubblica", 15 settembre

L'editoriale

FURIO COLOMBO

La scommessa

Non vi preoccupate. Il prof. Galli della Loggia non si affaccerà al balcone del suo editoriale per dire sdegno e protesta per «il tempo dei maiali» proclamato dal vicepresidente del Senato Calderoli. Ovvero la dignitosa ed equilibrata proposta di un'alta carica dello Stato di utilizzare i maiali come deterrente alla costruzione di luoghi di preghiera per gli immigrati (molti di essi sono già cittadini italiani) di religione islamica. Il prof. Galli della Loggia è diversamente occupato. Che cosa volete che sia una dichiarazione pericolosa e oscena di un personaggio che ha già provocato personalmente - poco tempo fa - una ventina di morti in Libia, in una sanguinosa rivolta anti-italiana, rispetto alla impudenza del ministro Padoa-Schioppa che ha osato nominare un esperto (forse il più esperto in quel campo, in tutto il Paese) consigliere di amministrazione della Rai? «La nomina di Fabiano Fabiani continua ad accendere le polemiche e a dividere la politica italiana», hanno aperto per giorni i giornali radio, le agenzie, un bel po' di telegiornali.

Infatti le notizie della settimana politica sono state due, la nomina di Fabiani (so che non lo sto aiutando con questo articolo, ma è impossibile evitare l'argomento) e i maiali di Calderoli. Per rendere più chiara la gerarchia presso i media italiani di queste due notizie e metterle in prospettiva, farò un passo indietro.

Siamo a Torino, alla festa de l'Unità, lunedì 10 settembre, e stiamo discutendo sullo stato delle informazioni nel nostro Paese. La mia proposta alla folla che ci ascolta in questa «ultima festa» (ma io ho sostenuto che non può essere l'ultima, perché l'Unità continua a reggere bene, resta il solo giornale politico d'Europa che stampa e vende decine di migliaia di copie) è la seguente: «Nel giornalismo italiano l'agenda di ciò che conta e ciò che non conta è ancora dettata da Berlusconi, dai suoi interessi e dal suo capriccio.

segue a pagina 27

Bologna, la grande piazza del Pd

Oggi la manifestazione conclusiva con Piero Fassino: «La storia siamo noi» Nell'arena attese 300mila persone. Primarie, per votare basterà un euro

LE INTERVISTE

Bersani: un vero partito di massa



Andriolo a pagina 3

Pollastrini: il mio Pd laico e di sinistra



Carugati a pagina 3

«La storia siamo noi, la storia siete voi». È questa la parola chiave del discorso che Piero Fassino pronuncerà oggi a Bologna a conclusione della Festa nazionale dell'Unità. Per il segretario della Quercia è l'ultimo grande appuntamento di massa a un mese dalle primarie per il Pd. Un ultimo comizio da segretario dei Ds, da leader del maggiore partito della sinistra che ha guidato la non facile e scontata traversata verso «la sinistra del nuovo secolo», verso (per usare un'espressione di Veltroni) la «nuova stagione». «La storia siamo noi, la storia siete voi». E infatti, Bologna con la sua Festa dell'Unità, sarà oggi la prima più grande piazza del Partito democratico.

Collini a pagina 2

Staino



Commenti

Rivelazioni

CARO LETTA TREMONTI NO

ANTONIO PADELLARO

Passi per il caro zio Gianni. I parenti sono parenti e, del resto, pur non essendo suo nipote anche Walter Veltroni ha detto di apprezzare le qualità dell'ex sottosegretario di Berlusconi. Per carità, la persona è squisita, forse la sua storia politica un po' meno. Più difficile da digerire gli udc Casini e Vietti, ma i gusti sono gusti. Però quando abbiamo letto su «l'Unità» che Enrico Letta, autorevole candidato alla guida del Partito Democratico, accanto ai succitati vedrebbe volentieri nel suo ipotetico governo anche uno come Giulio Tremonti, beh abbiamo ardentemente sperato in un refuso. Purtroppo però Letta il giovane ha confermato la sua grande stima per il commercialista di Sondrio. E allora no, caro Enrico questa non possiamo mandarla giù. Sai perché? segue a pagina 9

Polonia

I GEMELLI E IL PRETE NERO

GIANCESARE FLESCA

Oggi come tanti anni addietro l'ordine regna a Varsavia. Ma stavolta quest'ordine puzza di sagrestia e di rigurgiti anti-semiti, di una specie di pulizia etnica per gli ex comunisti, ma anche per gli omosessuali. I gruppi giovanili di un partito al governo fino a dieci giorni fa scendevano in piazza gridando «Eutanasia per i gay, camera a gas per le lesbiche». Il leader di questo partito Roman Giertych, nella sua qualità di vice-premier e di ministro dell'Istruzione, voleva mettere al bando, assieme a due autori polacchi come Witkiewicz e Gombrowicz, anche Dostojewski, Kafka e Camus, sostituendoli nelle scuole con l'opera omnia di papa Wojtyła. segue a pagina 13

Soldi pubblici alle imprese private: 44 miliardi

Tra il 2000 e il 2006 lo Stato ha erogato alle aziende quanto un paio di Finanziarie

■ Altro che tesoretto. In sette anni lo Stato ha erogato (cioè versato materialmente) ben 44 miliardi e 391 milioni nelle casse delle imprese. Il valore è quasi quello dello scalone della riforma Maroni, tanto per usare paragoni molto in voga nelle stanze di Confindustria. Ma l'organizzazione guidata da Montezemolo non se lo ricorda mai.

Aiuti alle imprese vengono erogati, naturalmente, anche negli altri paesi. Ma l'Italia non è certo poco attenta alle sue imprese. Ora Confindustria dice: meno incentivi, meno tasse.

Di Giovanni a pagina 15

Ecofin

DRAGHI E PADOA-SCHIOPPA

L'ITALIA RALLENERÀ LA CRESCITA

Sergi a pagina 7



FESTA DI MILANO

Grillo fa il bis contro il Pd e i giornali

IL BIS va in scena alla Festa dell'Unità di Milano. Beppe Grillo rispolvera il suo repertorio e incassa ovazioni. Sferra fendenti tremendi: «Abbiamo restituito ai giornali il loro vomito, by-passato la cloaca della televisione». Grida che la sua «no, non è anti-politica» ma dice che «bisogna togliersi dai coglioni i partiti, cancrena della democrazia».

Fantozzi a pagina 9

LE RIVELAZIONI DI UN LIBRO USA

CONDI E RANDY, UNA COPPIA AMERICANA

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Efferatezze

SIETE PRONTI a tutto? Anche alla ridiscosa «in campo» di un Bruno Vespa carico di nuove efferatezze (senza trascurare le vecchie)? La stagione tv è già ricominciata, benché la Rai viva ancora in una sorta di limbo, con nuovi dirigenti annunciati, ma non ancora insediati, perché i vecchi non se ne vogliono proprio andare. Come i figli dalla casa dei genitori in uno storico sceneggiato Rai. Ma non è mica nostro figlio il ragazzo Petroni, consigliere del centrodestra, che pretende di restarci in casa a vita. Vada a guadagnarsi il pane altrove, magari senza accollare ai contribuenti altri milioni di penale, oltre quelli che la Rai deve pagare per aver eletto il simpatico Meocci, assolutamente inleggibile. È vero che, quanto a inleggibilità, questo Paese ha visto anche di peggio, senza l'intervento di nessuna authority, ma, appunto per questo, almeno Petroni e Del Noce smettano di scassare le scatole Rai. Mentre già rimpiangiamo solo Marano, miglior direttore della peggior Raidue, genio involontario della pulp tv.



Rezzo a pagina 14

Cartoon by Mica Colman with text: '...STARÒ MICA COLMAN-PO UN VUOTO ANCH'IO?' and 'Sincero fino al masochismo, onesto fino alla coglionaggine domani l'Unità + M 2 €' with logo 'domani l'Unità + M 2 €'.

Advertisement for 'Sogno in Realtà' by Roberto Carlini, featuring a photo of Roberto Carlini and contact information: 'Tel. 06.8549911 info@immobiledream.it www.immobiledream.it'.